



PROVINCIA di PISTOIA

AVVISO PUBBLICO DI MOBILITA' VOLONTARIA ESTERNA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. N. 165/2001 E S.M.I., PER L'EVENTUALE COPERTURA DI N. 1 POSTO DI CATEGORIA D.1, PROFILO ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO PRESSO IL SERVIZIO FUNZIONALE 4A "LAVORI PUBBLICI E TUTELA AMBIENTALE" DEL COMUNE DI MONTALE".

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DEL SERVIZIO RISORSE UMANE UNIFICATO

Premesso che

- i Comuni di Agliana e di Montale hanno costituito fra loro un "Servizio Associato Economico-finanziario e Risorse umane" individuando il Comune di Agliana quale Ente capofila;
 - i due Enti hanno proceduto all'affidamento alla Provincia di Pistoia delle funzioni e dei servizi di gestione del trattamento giuridico del personale, tramite convenzione ex art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000 stipulata il 22 dicembre 2017 e prorogata in data 21 dicembre 2018 per l'esercizio 2019;
- In esecuzione:
- della convenzione per il conferimento alla Provincia di Pistoia, delle funzioni e dei servizi di gestione del trattamento giuridico del personale, sopra citata;
 - della determinazione n. 412 del 16.5.2019, ad oggetto "Convenzione per la gestione associata di funzioni Amm.ve [...] del personale mediante delega alla Prov. di PT. Approvazione Avviso pubblico di mobilità volontaria esterna ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001, per l'eventuale copertura di n. 1 posto di categoria D.1 - Istruttore direttivo Tecnico - presso il Servizio Funzionale 4 A "Lavori Pubblici e Tutela Ambientale" del Comune di Montale, adottata dai Servizi Amministrativi della Provincia di Pistoia che, per effetto della convenzione richiamata al punto precedente, opera quale Servizio Risorse Umane Unificato;

VISTI

- la deliberazione della Giunta del Comune di Montale n. 65 del 5.4.2019 con particolare riferimento alla parte in cui prevede la copertura del posto vacante di Istruttore Direttivo Tecnico cat. D.1 e la scheda del Comune di Montale contenente i requisiti per la predisposizione dell'Avviso di mobilità ex art.30 D.Lgs. 165/2001;
- l'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 "Passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse"
- il D.Lgs. n. 198/2006 relativo alle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e relativo trattamento sul lavoro;
- l'art. 57 del D.Lgs. n. 165/2001 intitolato "Pari opportunità";

RENDE NOTO

che il Comune di Montale intende acquisire e valutare – nel rispetto della pari opportunità tra uomo e donna (D.Lgs. n. 198/2006) – domande di personale in servizio a tempo indeterminato appartenente alla categoria D.1, profilo professionale Istruttore Direttivo Tecnico o profilo professionale equivalente, interessato al trasferimento mediante passaggio diretto di personale ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001, per l'eventuale copertura di n. 1 posto di pari categoria e profilo professionale.

1. REQUISITI

Alla presente procedura di mobilità potranno partecipare tutti coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- essere dipendenti con contratto a tempo pieno ed indeterminato presso una pubblica amministrazione di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, **sottoposta ad un regime di limitazione delle assunzioni di personale a tempo indeterminato e che non incorre nelle sanzioni di cui all'art. 1 comma 823 della L. n. 145/2018**; (*possono presentare domanda anche coloro che, assunti a tempo pieno, hanno ottenuto la trasformazione del rapporto di lavoro a tempo parziale, a condizione che dichiarino nella domanda la disponibilità alla trasformazione a tempo pieno del rapporto di lavoro*);
- essere inquadrati nella categoria giuridica D.1 del C.C.N.L. Comparto Funzioni Locali o in categoria equivalente di altri comparti di contrattazione pubblica e nel profilo professionale di Istruttore Direttivo Tecnico o profilo professionale equivalente. Ai sensi dell'art. 12, comma 5, del C.C.N.L. Funzioni Locali del 21.5.2018 che di seguito si riporta "A seguito delle modifiche introdotte nel sistema di classificazione dai commi precedenti, al personale che, alla data di entrata in vigore del presente CCNL, è inquadrato in profili della categoria D, per i quali, ai sensi della previgente formulazione dell'art. 3, comma 7, del CCNL del 31.3.1999 e dell'Allegato A al medesimo contratto, l'accesso dall'esterno avveniva nella posizione economica D3 sono conservanti il profilo posseduto e la posizione economica acquisita nell'ambito della categoria" possono partecipare alla presente selezione anche coloro che siano inquadrati nella categoria D con accesso dall'esterno in posizione economica D.3;
- essere in possesso del seguente titolo di studio: Diploma di Laurea vecchio ordinamento in Architettura o Ingegneria Civile o Ingegneria Edile o Ingegneria Edile – Architettura. Per le equiparazioni tra i sopra citati titoli e quelli corrispondenti nei diversi ordinamenti didattici si fa riferimento alle disposizioni del Decreto Interministeriale 09/07/2009 e s.m.i;
- Per i cittadini dell'Unione Europea – titolo di studio comunitario equiparato a quello italiano. Per i candidati che abbiano conseguito il titolo in altro paese extra comunitario, la verifica dell'equivalenza del titolo di studio posseduto avrà luogo ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs. 165/2001;
- abilitazione all'esercizio della professione;
- aver superato il periodo di prova nell'Amministrazione di provenienza;
- non avere procedimenti disciplinari in corso che se accertati comportino la sanzione del licenziamento;
- non aver avuto condanne penali o non essere stato rinviato a giudizio per reati che, se accertati con sentenza di condanna irrevocabile, comportino la sanzione disciplinare del licenziamento;
- agli effetti delle disposizioni dell'art. 35 bis del D.Lgs. n. 165/2001, non avere riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I, Titolo II, Libro II del Codice Penale;
- non essere sottoposto a misura restrittiva della libertà personale;
- agli effetti delle disposizioni dell'art. 1, commi 49 e 50 della L. n. 190/2012, nonché del D.Lgs. n. 39/2013 non incorrere in alcuna delle cause di inconferibilità e di incompatibilità di incarichi presso le pubbliche Amministrazioni;
- idoneità psico-fisica all'impiego e alle mansioni proprie previste per il posto.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla presente procedura, **nonchè alla data di eventuale sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.**

Il difetto dei requisiti prescritti, accertato nel corso della procedura di mobilità, comporta l'esclusione dalla procedura stessa e, ove il rapporto di lavoro sia già instaurato, ne costituisce causa di risoluzione.

2. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE - TERMINE E MODALITA'

Le domande di partecipazione alla presente procedura, redatte in carta semplice esclusivamente secondo lo schema allegato sub a) al presente avviso, **dovranno essere inviate, pena esclusione, entro 30 giorni dalla pubblicazione all'Albo pretorio on line del Comune di Montale (<http://www.comune.montale.pt.it>) nella Sezione "Atti del Comune – Albo Pretorio". Qualora il termine di presentazione delle domanda scada in giorno festivo, la scadenza è prorogata di diritto al primo giorno non festivo.**

Alla domanda di mobilità dovranno essere allegati

- nulla osta incondizionato al trasferimento presso altra Amministrazione pubblica rilasciato dalla propria Amministrazione contenente la dichiarazione di essere amministrazione sottoposta al regime di limitazione delle assunzioni di personale a tempo indeterminato e che non incorre nelle sanzioni di cui all'art. 1 comma 823 della L. n. 145/2018 oppure dichiarazione con la quale il candidato si impegna, nel caso risultasse vincitore e a pena di decadenza dal diritto all'assunzione, a produrre il nulla osta al trasferimento entro 30 giorni dalla definizione della presente procedura;
- la dichiarazione sottoscritta in calce e redatta ai sensi e per gli effetti di cui al sopra richiamato art. 35 bis del D.Lgs. n. 165/2001, secondo lo schema allegato sub b), di non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale;
- la dichiarazione sottoscritta in calce e redatta ai sensi e per gli effetti di cui al sopra richiamato D.Lgs. n. 39/2013, secondo lo schema allegato sub c), di non incorrere in alcuna delle cause di inconferibilità e di incompatibilità rispetto all'eventuale conferimento di incarichi connessi all'assetto organizzativo del Comune di Montale ricompresi nell'ambito applicativo della disposizione sopra richiamata;
- copia fotostatica non autenticata del documento di identità in corso di validità;

Le dichiarazioni contenute nella domanda e negli allegati alla medesima sono rese sotto la propria responsabilità. Le dichiarazioni mendaci e le falsità in atti comportano responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, nonché le conseguenze di cui all'art. 75 del medesimo D.P.R. n. 445/2000 (decadenza dai benefici eventualmente prodotti dal provvedimento emanato sulla base di una dichiarazione non veritiera).

La domanda deve essere inviata entro il suddetto termine esclusivamente secondo una delle seguenti modalità:

- Presentazione diretta - presso la Portineria della Provincia di Pistoia, Piazza San Leone, 1 – Pistoia, (dalle 8.00 alle 19.00 dal lunedì al venerdì). La data di presentazione della domanda è stabilita dal timbro a data di entrata della Provincia di Pistoia, che viene rilasciato presso la Portineria, all'indirizzo e negli orari sopra specificati.
- Invio per mezzo del servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento indirizzata all'Amministrazione Provinciale di Pistoia Piazza San Leone, 1 – 51100 Pistoia. In tal caso si precisa che farà fede la data del timbro dell'Ufficio postale accettante e sarà comunque ammessa se pervenuta al protocollo dell'Ente entro e non oltre sette giorni naturali consecutivi decorrenti dal termine ultimo di presentazione. Sul retro della busta contenente la domanda il candidato deve riportare il proprio nome, cognome, indirizzo e l'indicazione "**Contiene domanda di partecipazione alla procedura di mobilità n. 1 posto cat. D.1 tecnico LL.PP. - Comune di Montale**".
- Invio tramite posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo: provincia.pistoia@postacert.toscana.it. Ai sensi dell'art. 65, comma 1, c-bis del D.Lgs. n. 82/2005, l'invio tramite PEC può avvenire unicamente da indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale le cui credenziali di accesso siano state rilasciate previa identificazione del titolare. In tal caso il/la candidato/a dovrà inviare la domanda, debitamente sottoscritta con firma autografa o digi-

tale, in formato pdf. Analogo formato dovrà essere adottato per l'eventuale documentazione allegata alla domanda. La PEC deve contenere nell'oggetto: nome e cognome della/del candidata/o e la dicitura "Avviso n. 1 posto cat. D.1 Istruttore direttivo tecnico LL.PP. – Comune di Montale". La domanda deve essere inviata entro e non oltre il termine di scadenza previsto dal presente Avviso: a tal fine fa fede la data e l'ora certificata dal gestore della PEC.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il mancato o tardivo recapito delle domande imputabile a disguidi tecnici, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, indipendentemente dalla modalità prescelta per la presentazione delle domande stesse.

Ai fini della presente procedura non verranno prese in considerazione le domande di mobilità agli atti del Comune di Montale e pertanto coloro che abbiano già presentato tale domanda e siano tuttora interessati, dovranno rinnovare la propria candidatura.

3. MOTIVI DI ESCLUSIONE

Costituiscono motivo di esclusione dalla presente selezione:

- a) l'arrivo della domanda oltre i termini stabiliti dal presente avviso;
- b) le domande pervenute alla casella P.E.C.: provincia.pistoia@postacert.toscana.it non trasmesse da casella P.E.C.
- c) la mancanza della firma in calce alla domanda precisando che:
 - si intende sottoscritta la domanda inoltrata in forma cartacea che rechi la firma autografa in originale e che siano corredata dal documento di identità in corso di validità;
 - si intende sottoscritta la domanda inoltrata per PEC nel rispetto delle modalità descritte al precedente punto 2;
- d) la mancanza dei requisiti richiesti al precedente punto 1;
- e) l'inoltro o la presentazione della domanda con modalità diverse da quelle indicate nel precedente punto 2;
- f) la mancata regolarizzazione o integrazione della domanda entro il termine assegnato;

4. ISTRUTTORIA DELLA DOMANDA

Il Comune di Montale ha sottoscritto in data 21 dicembre 2018 la convenzione ex art. 30 D.Lgs. n. 267/2000 di proroga, per l'esercizio 2019, dell'affidamento alla Provincia di Pistoia di funzioni amministrative e servizi in materia di amministrazione del personale. Tra le funzioni oggetto di conferimento alla Provincia di Pistoia rientrano i procedimenti attinenti al reclutamento del personale. In relazione a quanto sopra le domande pervenute entro il termine precisato al punto 2) saranno istruite dal Servizio Risorse Umane Unificato della Provincia di Pistoia che provvederà con apposito atto all'ammissione/esclusione dei candidati alla/dalla presente procedura.

5. SELEZIONE DEI CANDIDATI

La selezione dei candidati sarà effettuata mediante colloquio da apposita Commissione esaminatrice nominata dal Comune di Montale.

La Commissione avrà a disposizione punti 30 per il colloquio.

L'elenco degli idonei sarà formulato secondo il punteggio conseguito nel colloquio.

A parità di punteggio prederà il candidato di minore età.

5.1 COLLOQUIO

Il colloquio, volto ad accertare la correttezza tecnica e la capacità espositiva del candidato, verterà sulle seguenti materie:

- Lavori Pubblici, Ambiente, Patrimonio e manutenzione;

Il punteggio massimo attribuibile al colloquio è pari a 30 punti.
Il colloquio si intende superato con il punteggio minimo di 21/30.

I candidati ammessi sono tenuti a presentarsi, muniti di documento di identificazione con fotografia valido a norma di legge e senza necessità di alcun altro preavviso, nel giorno e nel luogo indicato nel calendario previsto per lo svolgimento del colloquio che verrà pubblicato secondo le modalità di cui al successivo punto 7, pena l'esclusione dalla procedura.

6. CONCLUSIONE DELLA PROCEDURA

Al termine dei propri lavori, la Commissione esaminatrice rimetterà gli atti al Servizio Risorse Umane Unificato della Provincia di Pistoia per l'approvazione dei verbali e l'individuazione del vincitore. Il Servizio Risorse Umane Unificato della Provincia di Pistoia procederà alla verifica dei requisiti di accesso dichiarati nella domanda di partecipazione dalla/dal candidata/o vincitrice/vincitore.

Nel caso in cui dalle verifiche effettuate emerga la non sussistenza di taluno dei requisiti previsti per l'accesso si provvederà all'esclusione della/del candidata/o.

Nel caso in cui la/il candidata/o vincitrice/vincitore non produca entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione relativa alla conclusione della procedura ed individuazione del vincitore, il nulla osta dell'Amministrazione di appartenenza contenente la dichiarazione di essere amministrazione sottoposta al regime di limitazione delle assunzioni di personale a tempo indeterminato e di aver rispettato il saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, decadrà dal diritto all'assunzione.

Prima della stipulazione del contratto individuale di lavoro la/il candidata/o dovrà:

- dichiarare di non avere – a decorrere dalla data di assunzione – altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001.

Il Comune di Montale si riserva di sottoporre la/il candidata/o a visita medica intesa a constatare l'idoneità alla mansione cui la/lo stessa/o sarà destinata/o non dando luogo all'assunzione nel caso in cui il giudizio medico abbia esito negativo.

La/il candidata/o stipulerà il contratto individuale di lavoro in conformità alle prescrizioni del vigente CCNL - Comparto "Funzioni Locali", conservando la posizione giuridica ed economica acquisita all'atto del trasferimento.

7. COMUNICAZIONI

I provvedimenti e le comunicazioni riferite alla presente procedura sono pubblicati all'Albo pretorio on line del Comune di Montale (<http://www.comune.montale.pt.it>) nella Sezione "Atti del Comune – Albo Pretorio" e sul sito internet del Comune di Montale nella Sezione "Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso".

Tali pubblicazioni, se non diversamente specificato, hanno valore di notifica a tutti gli effetti e dalle stesse decorre il termine per la presentazione di eventuali ricorsi.

I provvedimenti adottati dal Servizio Risorse Umane unificato della Provincia di Pistoia sono pubblicati altresì all'Albo pretorio on line della Provincia di Pistoia.

I candidati ammessi sono tenuti a presentarsi, nel giorno indicato nel calendario previsto per lo svolgimento della prova, pena l'esclusione dalla procedura, senza necessità di alcun altro preavviso, muniti di valido documento di identificazione con fotografia valido a norma di legge, nel giorno e nel luogo come sopra indicato.

8. INFORMATIVA

1. In ottemperanza a quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e dal Regolamento U.E. n. 2016/679, i dati personali forniti dai candidati ovvero raccolti dall'Amministrazione saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della procedura di selezione e successivamente per le

pratiche inerenti l'assunzione e la gestione del rapporto di lavoro. I dati di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 196/2003 e degli artt. 9 e 10 del Regolamento U.E. n. 2016/679 (dati sensibili e dati giudiziari) saranno trattati con le forme ed i limiti previsti dalle norme citate. Il trattamento sarà effettuato sia con supporti cartacei sia con supporti informatici a disposizione degli uffici, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza. 2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio per la partecipazione alla procedura selettiva, pena l'esclusione dalla stessa. 3. Il Comune di Montale ha affidato alla Provincia di Pistoia, tramite convenzione ex art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000 stipulata il 22 dicembre 2017 e prorogata in data 21 dicembre 2018 per l'esercizio 2019, funzioni e servizi di gestione del trattamento giuridico del personale pertanto ai sensi dell'art. 26 del Regolamento U.E. n. 2016/679 i due Enti sono contitolari del trattamento dei dati personali rispetto al quale si forniscono le seguenti informazioni: Titolari del trattamento dei dati sono la Provincia di Pistoia con sede in Piazza San Leone, 1 Pistoia ed il Comune di Montale – con sede in Via Gramsci, n. 19.

Il Responsabile del trattamento dei dati: per la Provincia di Pistoia è il Dirigente del Servizio Risorse Umane Unificato, Dr. Renato Ferretti, tel. 0573/374220 e-mail r.ferretti@provincia.pistoia.it. per il Comune di Montale è il Funzionario Responsabile del "Servizio Associato Economico – finanziario e Risorse umane" costituito fra i Comuni di Agliana e di Montale, Dr.ssa Tiziana Bellini, tel. 0574/678427 E-mail tbellini@comune.agliana.pt.it.

Le informazioni saranno trattate dal personale delle pubbliche Amministrazioni coinvolto nel procedimento, dai membri della Commissione esaminatrice e da eventuali soggetti esterni coinvolti, in conformità al D.Lgs. n. 196/2003 ed al Regolamento U.E. n. 2016/769.

4. I dati comunicati potranno essere messi in raffronto con quelli delle amministrazioni certificanti ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e comunicati a Enti, associazioni, istituzioni, soggetti anche privati coerentemente con le finalità del Titolare.

5. I dati potranno essere pubblicati su siti istituzionali o mezzi di comunicazione secondo le previsioni normative vigenti.

6. In ogni momento, l'interessato potrà esercitare, ai sensi degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento U.E. n. 2016/679, il diritto di:

- a) chiedere la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali;
- b) ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;
- c) ottenere la rettifica e la cancellazione dei dati;
- d) ottenere la limitazione del trattamento;
- e) ottenere la portabilità dei dati, ossia riceverli da un titolare del trattamento, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, e trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti;
- f) opporsi al trattamento in qualsiasi momento ed anche nel caso di trattamento per finalità di marketing diretto;
- g) opporsi ad un processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione.
- h) chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;
- i) revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
- j) proporre reclamo a un'autorità di controllo.

La richiesta di cancellazione, trasformazione in forma anonima o di blocco dei dati trattati comporta l'automatica esclusione dalla procedura.

7. I dati saranno conservati per il tempo strettamente necessario alle finalità proposte nella selezione e secondo i termini di legge.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della L. n. 241/1990, si informa che il Responsabile del procedimento relativo all'Avviso in oggetto è la Responsabile dell'incarico di Posizione Organizzativa presso il Servizio Risorse Umane Unificato, Dr.ssa Ilaria Ambrogini.

Il presente procedimento terminerà entro 4 mesi dalla data di scadenza per la presentazione delle domande prevista dall'avviso.

9. DISPOSIZIONI FINALI

L'elenco degli idonei formato in esito alla presente procedura di mobilità è finalizzato alla esclusiva copertura del posto indicato dall'Avviso.

Si fa espressa riserva, se necessario, di modificare o revocare il presente avviso nonché di prorogare o riaprire il termine di scadenza e anche di non dare corso alla presente procedura di mobilità a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso di mobilità, si fa riferimento a quanto espressamente previsto ed in quanto applicabili alle disposizioni previste dalla normativa vigente.

Contro i provvedimenti riferiti alla presente procedura, è ammessa richiesta di riesame da presentare all'organo che li ha adottati entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione all'Albo pretorio on line. E' esperibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana (D.Lgs n. 104/2010 e s.m.i.) o, in alternativa, al Presidente della Repubblica (D.P.R. n. 1199/1971 e s.m.i.) nei termini di legge. Fermi restando i termini perentori dianzi indicati, è possibile rivolgersi in via amministrativa al Difensore civico della Regione Toscana senza termini di scadenza.

**LA RESPONSABILE DI P.O.
SERVIZIO RISORSE UMANE UNIFICATO**
(Dott.ssa Ilaria Ambrogini)¹

Per ogni eventuale informazione rivolgersi a:
Servizio Risorse Umane Unificato della Provincia di Pistoia
Piazza San Leone, 1 Pistoia
Dr.ssa Ilaria Ambrogini tel 0573/374274
Dr.ssa Chiara Guastini tel. 0573/374321

¹Il documento è firmato digitalmente ai sensi del T.U. n. 445/2000 e D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

**All'Amministrazione Provinciale di Pistoia
Servizio Unificato Risorse Umane
Piazza San Leone, 1
51100 Pistoia**

Il/La sottoscritto/a (Cognome) _____ (Nome) _____

Nato/a il _____ a _____ Codice Fiscale (obbligatorio) _____

Residente in Via _____ n. _____

cap _____ Comune _____ Prov. _____

N.ro di telefono fisso _____ N.ro di telefono cellulare _____

Indirizzo e-mail per l'invio delle comunicazioni relative al presente avviso:

INDIRIZZO CUI INVIARE EVENTUALI COMUNICAZIONI (SOLO SE diverso dalla residenza):

Presso _____ Via _____ n. _____

cap _____ Comune _____ Prov. _____

CHIEDE

DI PARTECIPARE ALLA PROCEDURA DI CUI ALL'AVVISO PUBBLICO DI MOBILITA' VOLONTARIA ESTERNA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. N. 165/2001 E S.M.I., PER L'EVENTUALE COPERTURA DI N. 1 POSTO DI CATEGORIA D.1, PROFILO ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO PRESSO IL SERVIZIO FUNZIONALE 4A "LAVORI PUBBLICI E TUTELA AMBIENTALE" DEL COMUNE DI MONTALE".

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 in caso di falsità di atti e di dichiarazioni mendaci nonché delle conseguenze di cui all'art. 75 del medesimo DPR per dichiarazioni non veritiere, dichiara:

- di essere dipendente a tempo indeterminato di una Pubblica Amministrazione dal _____ e di essere inquadrato in categoria D dal _____;
- di essere attualmente dipendente dell'Ente: _____
- a tempo pieno;
- originariamente assunto/a a tempo pieno ha ottenuto la trasformazione del rapporto di lavoro a tempo parziale dal ____/____/____. In merito dichiara la propria disponibilità all'eventuale sottoscrizione del contratto individuale di lavoro a tempo pieno (36 ore settimanali);
- e di essere inquadrato in categoria D.____, posizione economica _____ con il profilo professionale

di _____ dal _____

c/o ufficio/servizio _____;

- di essere in possesso del seguente titolo di studio: _____
conseguito presso _____
nell'anno _____ con la votazione _____ ;
- di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione di _____;
- di avere superato il periodo di prova previsto dal vigente CCNL nella categoria e profilo professionale in oggetto;
- di non avere procedimenti disciplinari in corso che se accertati comportino la sanzione del licenziamento ;
- di non aver avuto condanne penali e di non essere stato rinviato a giudizio per reati che, se accertati con sentenza di condanna irrevocabile, comportino la sanzione disciplinare del licenziamento;
- di impegnarsi, nel caso in cui risultasse vincitore e a pena di decadenza dal diritto all'assunzione, a produrre il nulla osta dell'Amministrazione di appartenenza al trasferimento entro 30 giorni dalla definizione della procedura ed individuazione del vincitore (*solo nel caso in cui non si alleggi il nulla osta al trasferimento dell'Amministrazione di appartenenza*)
- di accettare incondizionatamente quanto previsto dall'avviso in oggetto inclusa la causa di decadenza dal diritto all'assunzione connessa alla mancata produzione, entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione relativa alla conclusione della procedura ed individuazione del vincitore, del nulla osta dell'Amministrazione di appartenenza contenente la dichiarazione di essere amministrazione sottoposta al regime di limitazione delle assunzioni di personale a tempo indeterminato e che non incorre nelle sanzioni di cui all'art. 1 comma 823 della L. n. 145/2018;
- di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti del Regolamento U.E. n. 2016/79 che i dati personali raccolti sono obbligatori per il corretto svolgimento dell'istruttoria e saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data _____

Firma _____

Allegati alla domanda di mobilità:

- la dichiarazione resa ai sensi e per gli effetti delle disposizioni dell'art. 1, commi 49 e 50 della L. n.190/2012, nonché del D.Lgs. n. 39/2013;
- la dichiarazione resa ai sensi e per gli effetti dell'art. 35-bis del D.Lgs. n. 165/2001;
- copia fotostatica non autenticata del documento di identità in corso di validità;

eventuale:

- copia del nulla osta incondizionato al trasferimento rilasciato dalla propria Amministrazione contenente la dichiarazione di essere Amministrazione sottoposta al regime di limitazione delle assunzioni di personale a tempo indeterminato e che non incorre nelle sanzioni di cui all'art. 1 comma 823 della L. n. 145/2018 .

DICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ART. 35 BIS DEL D.LSG. 165/2001

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____,

visto l'art. 35 bis, comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001 che così stabilisce:

"Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;

b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;

c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere."

ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo decreto in caso di dichiarazione mendace

DICHIARA

di non aver riportato condanne, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale

Allega alla presente copia del documento di identità in corso di validità.

DATA _____

FIRMA

**DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E
INCONFERIBILITA' DEGLI INCARICHI PRESSO LE PUBBLICHE
AMMINISTRAZIONI**

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
_____ il _____

Visto l'art. 20 del D.Lgs. 8.4.2013, n. 39 che così stabilisce:

"1. All'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al presente decreto (inconferibilità di incarichi in caso di condanna per reati contro la pubblica amministrazione; inconferibilità di incarichi nelle amministrazioni statali, regionali e locali a soggetti provenienti da enti di diritto privato regolati o finanziati; inconferibilità di incarichi a componenti di organo politico di livello regionale e locale).*

*2. Nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al presente decreto (incompatibilità tra incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati nonché tra gli stessi incarichi e le attività professionali; incompatibilità tra incarichi amministrativi di vertice e di amministratore di ente pubblico e cariche di componenti degli organi di indirizzo nelle amministrazioni statali, regionali e locali; incompatibilità tra incarichi dirigenziali interni ed esterni e cariche di componenti degli organi di indirizzo nelle amministrazioni statali, regionali e locali**).*

3. Le dichiarazioni di cui ai commi 1 e 2 sono pubblicate nel sito della pubblica amministrazione, ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico.

4. La dichiarazione di cui al comma 1 e' condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico.

5. Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al presente decreto per un periodo di 5 anni".

Consapevole delle sanzioni previste dal comma 5 dello stesso art. 20, nonché dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazione mendace

DICHIARA

Di non intercorrere in alcuna delle cause di inconferibilità e di incompatibilità al conferimento dell'incarico, previste dal D.Lgs. 8.4.2013, n. 39.

DATA

FIRMA